

Codice A1814B

D.D. 15 novembre 2022, n. 3490

Pratica AL P 2439 - Autorizzazione idraulica (PI 1374 T. Lemme) e Concessione sedime demaniale per la realizzazione di un nuovo attraversamento in sub-alveo del Torrente Lemme con tubazione gas metano in acciaio DN 100 rivestito con guaina in acciaio DN 200, immediatamente a valle dell'attraversamento pedonale posto in prolungamento di via Calatafimi, località Canetto, in comune di Voltaggio (AL). Richiedente: ...



ATTO DD 3490/A1814B/2022

DEL 15/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL P 2439 - Autorizzazione idraulica (PI 1374 T. Lemme) e Concessione sedime demaniale per la realizzazione di un nuovo attraversamento in sub-alveo del Torrente Lemme con tubazione gas metano in acciaio DN 100 rivestito con guaina in acciaio DN 200, immediatamente a valle dell'attraversamento pedonale posto in prolungamento di via Calatafimi, località Canetto, in comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Società 2i Rete Gas S.p.A.- Milano.

Con nota del 04/08/2022, assunta agli atti con prot. n. 34432 del 08/08/2022, il Sig. Fernando Pelle, in qualità di Procuratore legale della Società 2i Rete Gas S.p.A., con sede e domicilio legale in Milano, Via Alberico Albricci n. 10, c.a.p. 20122, P. IVA 06724610966, pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it, ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per l'attraversamento in sub-alveo del corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme con una condotta di gas metano, nel Comune di Voltaggio (AL).

La posa della nuova tubazione risulta conseguente alla prevista demolizione della passerella pedonale comunale a cui risulta staffata l'esistente condotta in acciaio DN 100, della stessa società, priva però di concessione.

Gli elaborati progettuali digitali relativi ai lavori di cui all'oggetto, a firma Arch. Marco Bellei (ordine prov. Torino) sono costituiti, per quanto di competenza, da n° 1 tavola grafica, da relazione tecnica e da documentazione fotografica.

In base alla documentazione progettuale è prevista la posa di una nuova condotta DN 100 in tubo guaina in acciaio DN 200, posata ad una profondità dal fondo alveo, non inferiore a 150 cm e rivestita da bauletto prefabbricato in cls, mediante la realizzazione di uno scavo nell'alveo del T. Lemme di larghezza di 60 cm e una profondità di 190 cm.

Considerato che, a seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo, la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo del T. Lemme, di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente e dei dissesti che lo contraddistinguono, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato che con comunicazione del 31/08/2022, ns. prot. n. 36774 è stato avviato il procedimento e che, contestualmente, ai sensi dell'art.8 c.1 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Voltaggio (AL) per 15 giorni consecutivi e che, in esito alle pubblicazioni effettuate, non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta, né domande concorrenti.

Considerato che, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, trattandosi di opere che prevedono un'occupazione di sedime demaniale da parte di un soggetto privato, la concessione viene rilasciata a titolo oneroso.

Considerato che ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, il richiedente è tenuto a costituire un deposito cauzionale infruttifero, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di occupazione delle aree demaniali, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Considerato inoltre che l'esistente condotta in acciaio DN 100, della stessa società, staffata alla passerella comunale in via di demolizione, risultava essere priva di concessione, occorre procedere con la richiesta dei canoni arretrati relativi al periodo 2011/2021.

Visto che, pertanto, per poter procedere al rilascio della Concessione, la Società 2i Rete Gas S.p.A. ha dovuto provvedere al versamento delle somme da corrispondere a titolo di :

- €. 50,00 spese istruttoria;
- €. 382,00 deposito cauzionale;
- €. 191,00 canone demaniale 2022;
- €. 2.375,00 canoni demaniali arretrati 2012/2021

per un totale di €. 2.998,00.

Considerato che con Determina Dirigenziale n. 2903/A1814B del 22/09/2022 è stato accertato l'importo di Euro 382,00 a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di € 2.998,00, ed inviato alla Società 2i Rete Gas S.p.A., con ns. prot. n. 40174 del 23/09/2022, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto del suddetto pagamento, effettuato il 29/09/2022 e comunicato dal richiedente con nota acquisita con ns. prot. n. 44372 del 19/10/2022.

Visto il Disciplinare di repertorio n. 1438 del 22/09/2022, sottoscritto in data 19/10/2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, nonché le prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione delle opere e alla loro successiva gestione, allegato alla presente determinazione.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo relativamente alla presentazione dell'istanza è avvenuta con dichiarazione sostitutiva atto notorio allegata all'istanza, mentre quella relativa alle due copie di Disciplinari e alla Determina di Autorizzazione Idraulica e di Concessione è avvenuto con trasmissione di dichiarazione sostitutiva atto notorio del 26/09/2022.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. 523/1904 "T.U. sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visti gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- Visto il Disciplinare di concessione a repertorio interno n.1438 del 22/09/2022;

determina

1) **di autorizzare**, ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, alla Società 2i Rete Gas S.p.A-Milano (MI), la posa di una nuova condotta gas metano DN 100 in tubo guaina in acciaio DN 200, posata ad una profondità dal fondo alveo del T. Lemme, non inferiore a 150 cm e rivestita da bauletto prefabbricato in cls, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. in sponda dx il ginocchio di risalita dell'attraversamento dovrà essere arretrato fino all'allineamento con il paramento della difesa spondale in progetto già assentito con D.D. 3727/A1814B/2021;
- c. dovrà essere garantito il franco di copertura sull'attraversamento rispetto alla quota superiore del tubo guaina e riferito alle quote del fondo alveo come da sistemazione finale prevista dal progetto del punto precedente;
- d. il materiale sciolto proveniente dai livellamenti del fondo alveo dovrà essere prevalentemente riutilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni o depressioni;
- e. non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto richiesto e da quanto sopra prescritto;
- f. la sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento non dovrà subire restringimenti nè modifiche alle quote previsto dal progetto già assentito con D.D. 3727/A1814B/2021;
- g. l'accesso ed il transito nell'alveo del T. Lemme dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- h. le opere devono essere realizzate in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà;
- i. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- j. le eventuali opere provvisoriale in alveo, dovranno essere dimensionate in modo da essere facilmente rimosse ad opera dalla corrente in concomitanza di morbide del corso d'acqua e

sottoposte a chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al termine del cantiere andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;

- k. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. Durante il periodo di lavoro è vietato interrompere il deflusso delle acque e causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- m. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- p. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- r. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore

autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

2) **Di concedere** alla Società 2i Rete Gas S.p.A- Milano (MI), ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale per l'attraversamento del T. Lemme, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza integrati con le prescrizioni sopra riportate.

3) Di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

4) Di approvare il Disciplinare di concessione Rep. n. 1438 del 22/09/2022, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante.

5) Di dare atto che l'importo di Euro 382,00 a titolo di deposito cauzionale verrà introitato sul 64730 del Bilancio 2022

6) Di dare atto che l'importo di Euro191,00 a titolo di canone demaniale 2022 e l'importo di € 2.375,00 a titolo di canoni demaniali arretrati 2012/2021 verranno introitati sul capitolo 30555 del del Bilancio 2022.

7) Di dare atto che l'importo di Euro 50,00 a titolo di spese di istruttoria verrà introitato sul capitolo 31225 del Bilancio 2022.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 3b-Disciplinare_concessione.pdf.p7m

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti

Rep. n° 1438 del 22/09/2022

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del T. Lemme con nuova tubazione gas metano in acciaio DN 100 rivestito con guaina in ACC DN 200, in Regione Canetto, del Comune di Voltaggio (AL), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: 2i RETE GAS S.p.a. con sede in 20122 Milano (MI), via Alberico Albricci 10, - Partita IVA 06724610966 – pec. 2iretegas@pec.2iretegas.it, nella persona del Procuratore Legale Sig. Fernando Pelle, preposto alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il posizionamento di nuova tubazione gas metano in acciaio DN 100 rivestito con guaina in ACC DN 200 ad una profondità, dal fondo del letto fluviale del T. Lemme oggetto di rimodellamento da parte del Comune di Voltaggio, non inferiore a 150 cm in un bauletto prefabbricato in cls, in Comune di Voltaggio (AL), come indicato nella tavola allegata all'istanza presentata. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, qui di seguito riportate.

1. In sponda dx il ginocchio di risalita dell'attraversamento dovrà essere arretrato fino

all'allineamento con il paramento della difesa spondale in progetto già assentito con DD 3727/A1814B/2021;

2. dovrà essere garantito il franco di copertura sull'attraversamento rispetto alla quota superiore del tubo guaina e riferito alle quote del fondo alveo come da sistemazione finale prevista dal progetto del punto precedente;
3. il materiale sciolto proveniente dai livellamenti del fondo alveo dovrà essere prevalentemente riutilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni o depressioni;
4. non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto richiesto e da quanto sopra prescritto;
5. la sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento non dovrà subire restringimenti né modifiche alle quote previsto dal progetto già assentito con DD 3727/A1814B/2021;
6. l'accesso ed il transito nell'alveo del T. Lemme dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
7. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza al 31 Dicembre 2031. L'Amministrazione regionale si

riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari, sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e

provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari al doppio del canone per un importo di € 382,00 (trecentoottantadue/00) Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della 2i RETE GAS S.p.a., in via Alberico Albricci 10, 20122 Milano (MI). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, _____

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Procuratore Legale

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig. Fernando Pelle

ing. Roberto Crivelli

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)